

SPETTACOLI PRESENTATO AL «TATÀ» IL PROGETTO INTERNAZIONALE DEL TEATRO PUBBLICO PUGLIESE. TEMA È IL PELLEGRINAGGIO

Ecco «Misteri e fuochi»

Installazioni artistiche e performance teatrali dal 24 al 27 settembre

TORE SCURO

● Il pellegrino come il sognatore. «E' un uomo con i piedi fortemente appoggiati sulle nuvole», per dirla con le parole di Ennio Flaiano. Dal 24 al 27 settembre, installazioni artistiche e performance di grandi maestri di teatro, danza e visual art in quattro location pugliesi ad alto interesse architettonico e ambientale: Taranto, Bari, Lucera e Brindisi. Presentato, ieri al TaTÀ, il progetto internazionale dal Teatro Pubblico Pugliese «Misteri e Fuochi. Pellegrinaggi d'arte sulle vie Francigene di Puglia», il cui spunto tematico è il pellegrinaggio, il cammino spirituale e catartico che attraversa i territori e si interseca con visioni sulla passione e sul dolore contemporaneo: chi sono i nuovi pellegrini e come vengono vissuti dalla nostra società. All'incontro sono intervenuti Gianni Liviano, assessore all'industria turistica e culturale Regione Puglia, Carmelo Grassi, presidente Tpp, Giulia Delli Santi, dirigente responsabile delle attività teatrali Tpp, Clara Cottino, presidente Crest, e Armando Punzo, [Compagnia della Fortezza](#).

La Puglia è terra di fuochi, misteri, processioni e Santi. Il tacco d'Italia ospita una delle tre vie del pellegrinaggio che porta alla Terra Santa ed è da sempre considerata Porta d'Oriente. In Puglia la via del ritrovo è anche «via della passione», lo ricorda la miriade di processioni e riti santi legati alla via Crucis; un luogo dove tradizioni spirituali antichissime possono incontrare riflessioni sulla condizione dell'uomo contemporaneo, un luogo di passaggio in cui lasciare il segno. Sei artisti internazionali sono sta-



LUOGHI A sinistra un'immagine delle prove degli attori di «Misteri e fuochi» al quartiere Tamburi

ti invitati a creare opere inedite, site specific, ispirate alle tradizioni e alle suggestioni dei luoghi. La catalana Angèlica Liddell, gli iraniani Shoja Azari, Mohsen Namjoo e Shirin Neshat, l'uruguaiana Tamara Cubas e l'italiano Armando Punzo incontreranno quattro città simbolo del territorio pugliese per creare le loro opere in relazione al tema della passione e del dolore; il dolore che colpisce, il dolore che educa, il dolore che tradisce. Una riflessione artistica, contemporanea, sulla sofferenza intesa come percorso verso la consapevolezza della condizione umana.

Il progetto, nel dettaglio (eventi tutti a ingresso libero): il 24 settembre, al quartiere Tamburi di Taranto, «Voi non sapete la sofferenza dei Santi», ideazione e regia di Armando Punzo; dal 25 al 27 settembre, al teatro Margherita di Bari, «Passage Through the Word», immagini, video e

spazio scenico di, Shoja Azari e Shirin Neshat, creazione musicale, canto ed esecuzione strumentale di Mohsen Namjoo; il 26 settembre, all'Anfiteatro romano di Lucera, «Multitud», opera di danza contemporanea diretta da Tamara Cubas; il 27 settembre, al Castello Alfonsino (a mare) di Brindisi, «Las Puertas De La Carne», ideazione e regia di Angèlica Liddell. Gli artisti hanno lavorato alle produzioni in Puglia nel mese di luglio, al casting, scegliendo i luoghi dove operare e ispirarsi, alle prove e all'allestimento, ai costumi e trucchi, fino alla regia vera e propria. Una permanenza che è stata seguita, fotografata e filmata, in modo da conservare agli archivi tutto il backstage di un progetto che avvicina e unisce varie forme d'arte. «Misteri e Fuochi» gode del partenariato dell'ANCT (Associazione nazionale dei critici di teatro) e di Rai Radio3.